

Rassegna del 06/01/2013

NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - ;ASCINA Studenti del Russoli artisti in trasferta - ...	1
TIRRENO PONTEDEIRA - In cassetta bollette scadute e proteste - Paganelli - Suggi	2
TIRRENO - Malato di Sla, gli aprono il cinema - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Calcinaia e Fornacette crescono, aumentano nati e popolazione straniera - ...	5
TIRRENO PONTEDEIRA - Oscar Giannino sbarca in Valdera - ...	6
TIRRENO PONTEDEIRA - Daniele al cinema: uno schiaffo alla Sla - ...	7

CASCINA

Studenti del Russoli artisti in trasferta

GRAZIE all'intraprendenza della dirigente scolastica Gabriella Giuliani, la sezione cascinese del liceo artistico Russoli, allo scopo di far conoscere le proprie potenzialità, tramite i suoi stessi alunni "esporta" in comuni limitrofi i frutti di ciò che i propri docenti trasmettono agli allievi. E' quanto hanno fatto dieci alunni della 4/B realizzando, sotto la guida del professor Daniele Dinelli, un murales presso la scuola media dell'istituto comprensivo Martin Luther King di Calcinaia. Grazie alla disponibilità del locale dirigente scolastico, professor Luca Pierini, alla realizzazione dell'opera hanno collaborato anche alcuni alunni della stessa scuola media, coordinati dalla professoressa Pantani. Per ciò che concerne gli allievi del Russoli, la trasferta in quel di Calcinaia va considerata come una iniziativa facente parte del progetto di alternanza scuola-lavoro.

QUESTI i nomi dei dieci studenti del Russoli: Erica Abbatiello, Margherita Cecchin, Gai Fichi, Gloria Giovanetti, Elena Hoxhallari, Chantal Invernizzi, Sabrina Martinelli, Ilenia Musumeci, Davide Quarantiello e Filippo Terreni. Il soggetto scelto per il murales è in chiave con il personaggio di cui l'istituto comprensivo di Calcinaia porta il nome, vale a dire quel Martin Luther King che nel periodo dell'appartheid in Sudafrica venne perseguitato ed incarcerato dalle autorità locali a causa della sua battaglia per rivendicare parità di diritti fra bianchi e neri. Una battaglia, la sua, grazie alla quale nel 1964 gli fu assegnato il premio Nobel per la pace. Il murales realizzato dagli allievi del Russoli si ispira a quel suo sogno divenuto poi realtà, così che all'opera è stato dato il titolo di "Dream".

Paolo Vestri



DISSERVIZI A RAFFICA

In cassetta bollette scadute e proteste

Poste in tilt sotto le feste a Pontedera e nelle frazioni. Il responsabile: la corrispondenza è arrivata agli uffici già in ritardo

**di Francesca Suggi
e Jacopo Paganelli**

► PONTERERA

Il postino che arriva. Consegna la posta: dentro bollette e inviti ampiamente scaduti da giorni. La gente reclama e il portalettere ogni volta si scusa e ribadisce che anche all'ufficio centrale di Pontedera il materiale postale è arrivato in ritardo. La scena si ripete quasi quotidianamente durante questi giorni di festa, soprattutto nelle frazioni de La Rotta e Pardossi e in alcune vie del centro pontederese. Con tanti disagi e molta rabbia per gli utenti.

Un esempio eclatante? Quello del 4 gennaio accaduto ad una signora di Pardossi. Le viene recapitata una fattura di Enel con la dicitura "da pagare entro il 27/12".

Al timore per l'eventuale mora per i ritardi si aggiunge la frustrazione per un disagio che non dipende certo dai cittadini, indignati.

«La frustrazione è tanta», si sfoga la signora in questione mostrando alcune bollette ormai scadute. Fra queste, anche l'importo del gas, che doveva essere versato entro gli ultimi giorni di dicembre.

«Non è la prima volta che la corrispondenza ci viene recapitata in ritardo: il postino passa di qui una volta ogni tanto. E, quando arriva, porta con sé una marea di lettere, molte delle quali con offerte o coupon ormai caduti in prescrizione». Il caso più clamoroso successe l'anno scorso, quando fu consegnata in inverno l'offerta per un corso per arbitri con scadenza in primavera.

«La consegna della posta a Pardossi dipende dalla sede di Fornacette, tant'è che il portalettere viene da lì», continua la signora. Dall'ufficio postale di Fornacette, però, dicono che «la consegna delle lettere è di competenza di Pontedera». Fatto sta che i disagi per la popolazione della frazione continuano.

«Non chiediamo nulla di particolare, ma solo una maggiore attenzione nella consegna della corrispondenza. Non è possibile che nel 2013 ci siano ancora ritardi così pesanti nel recapitare la posta. Capisco i tagli di personale, ma anche noi abbiamo i nostri diritti».

Lamentele e proteste, a cascata, bussano ovviamente alla porta del responsabile del servizio dei portalettere, Vin-

cenzo Guttadauro, al lavoro pure di sabato mattina.

«Siamo consapevoli dei disagi – non nasconde –. Abbiamo ricevuto tanti reclami da parte dell'utenza. Purtroppo, dal centro meccanizzato di Poste Italiane, a Firenze, la posta è arrivata a noi già a scadenza». Il quadro da cui partono le consegne natalizie è questo.

«Noi abbiamo fatto il possibile – continua – facendo pure fare straordinari ai postini tra il 24 e il 27 dicembre, ma quando la corrispondenza arriva già a noi in ritardo è difficile fare miracoli».

A ridosso delle festività natalizie circola pure una lettera interna, per gli addetti ai lavori, proprio per avvisare del ritardo nella spedizione.

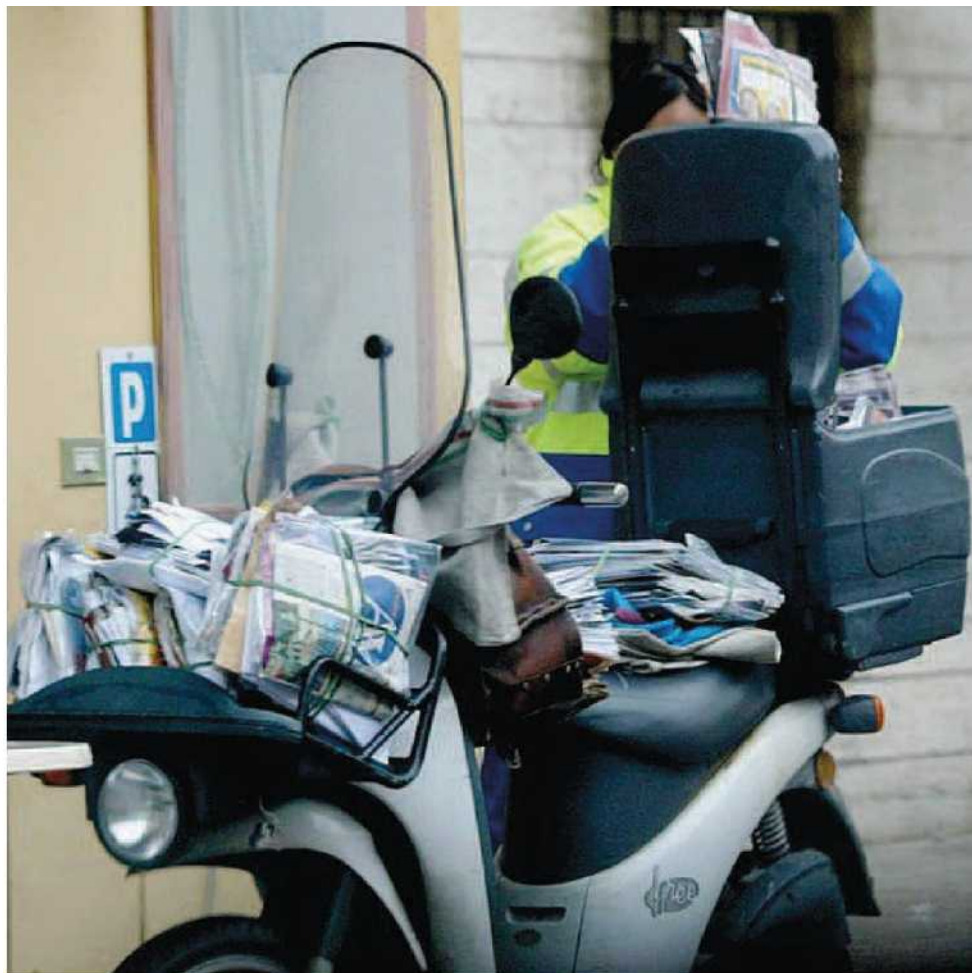
«Non abbiamo in questo periodo carenza di personale – aggiunge –. E i nostri postini, che coprono le 20 zone in cui è divisa la città, fanno i salti mortali».

Guttadauro si scusa. E garantisce che da domani le consegne riprenderanno in maniera regolare e la posta arriverà senza più brutte sorprese.

«Abbiamo alcune bollette a scadenza entro il 7 gennaio che cercheremo di portare per tempo», chiude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un portalettere impegnato nella consegna della posta (foto d'archivio)

Malato di Sla, gli aprono il cinema

Pontedera, l'uomo ha così potuto vedere un film insieme alla famiglia

Le porte di un cinema possono aprirsi ad un malato di Sla. Non importa se la malattia lo costringe immobile su un letto e lo fa vivere attaccato ad un respiratore. L'aiuto degli amici e la forza di volontà della moglie, oltre alla disponibilità della direzione del cinema multisala Cineplex di Pontedera hanno reso possibile un sogno. Quello che le figlie di Daniele, il cinquantenne di Cascina malato di sclerosi laterale amiotrofica avevano da tempo. Poter andare al cinema anche con il padre, senza lasciarlo a casa.

«Il nostro cinema – spiega il direttore del Cineplex, Daniele Filidei – vuole aprire alle disabilità. Speriamo che questa non sia la sola occasione per metterlo in pratica ma che possano essercene anche altre». Così Daniele, che pochi giorni fa ha assistito a uno spettacolo di beneficenza a Calcinaiola è potuto andare anche al cinema. Alle 10 l'ambulanza arriva davanti al Cineplex, abbastanza frequentato anche di mattina dai clienti diretti verso i negozi della galleria commerciale per il primo giorno dei saldi. Pochi accorgimenti sono sufficienti a trasportare Daniele, seguito da un numeroso gruppo di persone, nella sala dove sarà proiettato il film che è stata aperta la mattina proprio per questa occasione. Qualche problema per portare la barella, ma i volontari non si perdono d'animo e in pochi minuti Daniele viene sollevato lungo le scale e attaccato il respiratore automatico. Tutto è pronto per la programmazione riservata al "gruppo vacanze Deri", come si definiscono guardando il lato positivo della situazione: e così hanno visto "La vita di Pi", il film scelto dalle figlie per tutta la famiglia.



Calcinaia e Fornacette crescono, aumentano nati e popolazione straniera

CALCINAIA e Fornacette continuano a crescere in quanto a numero di abitanti con tutti i benefici e i problemi che possono derivare da questo aumento.

Alla fine del 2011 Calcinaia registrava 11.916 abitanti, cifra che ha raggiunto i 12.075 abitanti alla fine dell'anno appena trascorso (più 159 abitanti), di questi 5.380 (44,55%) risiedono nel capoluogo e 6.695 (55,45%) nella frazione di Fornacette. Un dato quest'ultimo che si allinea con quello registrato nel 2011, anche se rispetto allo scorso anno Calcinaia torna a crescere rispetto a Fornacette.

L'incremento della popolazione nel 2012 è stato di più 159 abitanti rispetto al 2011, di cui più 124 a Calcinaia e più 35 a Fornacette. Un'altra delle note degne di rilievo è il saldo naturale: nel 2012 sono nati 128 bambini a cospetto delle 109 persone decedute per un saldo naturale che registra quindi un più 19.

Per quanto riguarda il saldo migratorio, il comune è in attivo con 650 persone che hanno scelto di prenderci la residenza. In aumento anche il numero di cittadini stranieri, cresciuto nel 2012 di 27 unità per una popolazione straniera che ha raggiunto quota 799 abitanti.



POLITICA**Oscar Giannino sbarca in Valdera**

Domani la prima riunione del circolo "Fare per Fermare il Declino"

► CALCINAIA

Si ritrovano a Calcinaia i simpatizzanti del movimento politico lanciato da Oscar Giannino. Domani si svolgerà la prima riunione del circolo Fare per Fermare il Declino della Valdera.

L'appuntamento è alle 21 presso la sede di Rgr, in via del Tiglio 7 a Calcinaia. «Esaurita la prima fase con la formazione delle liste, diventano adesso fondamentali due ulteriori passaggi – affermano i promotori dell'iniziativa –: la raccolta delle firme necessarie per presentarsi alle elezioni e l'inizio di una attività sul territorio per accrescere la notorietà di Fare per Fermare il Declino e per far conoscere e soprattutto apprezzare le nostre dieci proposte».

Nelle strategie in vista dell'appuntamento con le urne la Valdera viene considerato «un bacino importantissimo nell'economia politica della provincia. Perciò è improrogabile raccogliere in un circolo le energie dei numerosi simpatizzanti presenti in questa zona».

Nella prima riunione del circolo della Valdera all'ordine del giorno c'è la presentazione reciproca dei simpatizzanti intervenuti. Inoltre, la discussione per la definizione dell'atto costitutivo e dello statuto per la fondazione ufficiale del circolo della Valdera. «Saranno anche definite le attività per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione delle liste di Fare per Fermare il declino alle prossime elezioni politiche. E programmate le attività da svolgere, di concerto con gli altri circoli della Toscana, per promuovere la conoscenza di Fare e dei punti del suo programma».



Daniele al cinema: uno schiaffo alla Sla

Il Cineplex apre appositamente una propria sala per proiettare "La vita di Pi" alla famiglia Deri

► PONTEREDERA

Le porte di un cinema possono aprirsi ad un malato di Sla. Non importa se la malattia lo costringe immobile su un lettino e lo fa vivere attaccato ad un respiratore. L'aiuto degli amici e la forza di volontà della moglie, oltre alla disponibilità della direzione del cinema multisala Cineplex, hanno reso possibile un sogno. Quello che le figlie del cinquantenne di Cascina malato di sclerosi laterale amiotrofica avevano da tempo. Poter andare al cinema con tutta la famiglia senza il pensiero del padre che resta a casa da solo o con una persona che si prende cura di lui.

Non è la prima volta che la famiglia Deri riesce in un'impresa che dall'esterno qualcuno potrebbe considerare difficile se non impossibile da attuare. «Il nostro cinema – spiega il direttore del Cineplex, Da-

niele Filidei – vuole aprire alle disabilità. Speriamo che non sia questa la sola occasione ma che possano essercene anche altre. Il nostro intento è di lavorare in questa direzione». Volontari della Misericordia e amici aiutano Stefania a rendere possibili questo e altri sogni. Pochi giorni fa Daniele ha assistito a uno spettacolo di beneficenza a Calcinaia e ora anche l'emozione del cinema. Alle 10 l'ambulanza arriva davanti al Cineplex, abbastanza frequentato anche di mattina dai clienti diretti verso i negozi della galleria commerciale per il primo giorno dei saldi. Pochi accorgimenti sono sufficienti a trasportare Daniele, seguito da un numeroso gruppo di persone, all'interno della sala dove sarà proiettato il film. Per la prima volta per l'assistenza durante un'uscita non ci sono medici e infermieri. «È tran-

quilla la situazione – dice Stefania, la moglie – ormai siamo abituati, ci danno fiducia».

L'ascensore è piccolo e la scala mobile stretta. Ma i volontari non si perdono d'animo e in pochi minuti Daniele viene sollevato lungo le scale che portano al primo piano del cinema. Una manciata di minuti ancora e viene attaccato il respiratore automatico. Tutto è pronto per la programmazione riservata al "gruppo vacanze Deri", come si definiscono guardando il lato positivo della situazione. «Il film lo hanno scelto le bimbe (è "La vita di Pi", ndr) – dice Stefania –. Daniele ha detto che non aveva problemi a venire e ci siamo decisi a fare anche questo passo. Grazie a tutti quelli che ci stanno vicino e che non mancano di darci il loro aiuto».

A film finito tutti a casa con il sorriso negli occhi e nel cuore.



Gli ultimi preparativi in sala prima della proiezione del film (fotoservizio Franco Silvi)

GRANDE MERCATO DEI SALDI APERTO TUTTO GIORNO
DOMENICA 6 GENNAIO
PONTEREDERA
PIAZZA DEL MERCATO